

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 marzo 2024, n. 168

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R. r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento del presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato Esperanto, sito in viale dell'Esperanto, 58, Roma, dalla Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l. (P. IVA 04699631000) alla ALM Associazione Laziale Motulesi - Onlus (P. IVA 01128631007)

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R. r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento del presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato Esperanto, sito in viale dell'Esperanto, 58, Roma, dalla Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l. (P. IVA 04699631000) alla ALM Associazione Laziale Motulesi – Onlus (P. IVA 01128631007)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore regionale al dott. Andrea Urbani della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la determinazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”*;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo.

Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.23 recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTE altresì le norme di settore:

- ✓ DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*”, che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011*”;
- ✓ DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “*Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*”;
- ✓ DCA n. U00467/07.11.2017 recante: “*Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione*”;
- ✓ DCA n. U00469/07.11.2017 recante: “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”
- ✓ DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- ✓ DCA n. U00258/04.07.2019 recante: “*Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico*”;
- ✓ DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante: “*Approvazione del documento tecnico “Criteri di*

eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale

- ✓ DGR n. 979 del 11.01.2020 recante: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990;
- ✓ DGR n. 976 del 28.12.2023 recante “Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 -2026”

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti rilasciati alla Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l. con sede legale in via dell’Esperanto n. 58 - Roma (P. IVA 04699631000),

- ✓ DCA U00200 del 21.05.2013 di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale del presidio sanitario denominato “Esperanto” sito in via dell’Esperanto, n. 58, Roma, per la seguente configurazione:
 - autorizzazione
 - n. 12 posti semiresidenziali,
 - n. 68 trattamenti non residenziali.
 - accreditamento
 - n. 12 posti semiresidenziali (n. 6 in estensiva e n. 6 in mantenimento)
 - n. 40 trattamenti in regime non residenziale (n. 20 in estensiva e n. 20 in mantenimento)
- ✓ determinazione n. G03418 del 14.03.2023 di decadenza del titolo autorizzativo di n. 12 posti semiresidenziali (n. 6 in estensiva e n. 6 in mantenimento)

PREMESSO che

- con nota assunta al prot. n. 1478197 del 20.12.2023 la ALM Associazione Laziale Motulesi – Onlus, in qualità di subentrante, ha presentato la documentazione relativa alla richiesta di voltura dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento del presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato Esperanto, sito in viale dell’Esperanto, 58, Roma, di cui al DCA n. 200/2013 e determinazione n. G03418/2023, da Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l. (P. IVA 04699631000) in favore di ALM Associazione Laziale Motulesi Onlus (P. IVA 01128631007) a seguito di contratto di cessione di ramo d’azienda stipulato con atto notarile rep. n. 13.154 – Racc. n. 10.325 del 12.12.2023 – registrato a Roma 4 il 13.12.2023 n.41742 Serie IT;
- il citato atto notarile è sottoposto alla condizione sospensiva dell’avvenuta voltura dell’autorizzazione e dell’accreditamento;
- con nota prot. n. 79898 del 19.01.2024 l’Area autorizzazione, accreditamento e controlli ha invitato la ALM Associazione Laziale Motulesi – Onlus ad integrare l’atto notarile con l’inserimento della clausola prevista dalla L.r. n. 4/2003 e smi art. 9, comma 1bis e dal R.r. n.20/2019 art. 28, comma 3 (Voltura dell’accreditamento) e cioè che l’amministrazione regionale ha la facoltà di subordinare l’esito positivo del procedimento di voltura “... *all’assunzione, da parte del subentrante, di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all’articolo 8 octies del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all’esercizio della funzione sanitaria svolta*”;

- con nota prot. n. 246395 del 22.02.2024 la ALM Associazione Laziale Motulesi – Onlus ha trasmesso quanto segue:
 - l’atto notarile integrativo Rep. n. 13.467 – Racc. n. 10.589 sottoscritto tra le parti in data 30.01.2024;
 - il contratto di locazione dell’immobile sito in viale dell’Esperanto, n. 58, sede del presidio soprarichiamato;
 - la documentazione relativa all’affidamento di incarico di direttore sanitario del presidio Esperanto - con decorrenza 02.01.2024 - alla dott.ssa Raffaella Valente, nata a Roma, laureata in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile, con esperienza di servizio nel settore della riabilitazione;
- con successiva nota assunta al prot. n. 305494 del 05.03.2024 l’Associazione ha trasmesso l’atto notarile integrativo con gli estremi della registrazione: atto notarile integrativo Rep. n.13.467 – Racc. n. 10.589 sottoscritto tra le parti in data 30.01.2024 - registrato a Roma 4 il 23.02.2024 n. 5464 Serie 1T;

VISTO il R.r. 20 del 6 novembre 2019 che all’art. 14 (*Voltura dell’autorizzazione all’esercizio*) ed all’art. 28 (*Voltura dell’accreditamento*) disciplina, rispettivamente, le modalità per il rilascio della voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 4/2003 e ss.mm. ed ii;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell’istanza di voltura risulta conforme alle vigenti disposizioni della legge regionale n. 4/2003 e del Regolamento regionale n.20/2019;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto, di disporre ai sensi dell’art. 9 L.r. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14 e 28 del R.R. 20/2019, la voltura contestuale dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento del presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato Esperanto, sito in viale dell’Esperanto, 58, Roma, di cui al DCA n. 200/2013 e determinazione n. G03418/2023, da Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l. (P. IVA 04699631000) in favore di ALM Associazione Laziale Motulesi Onlus (P. IVA 01128631007) a seguito di contratto di cessione di ramo d’azienda stipulato con atto notarile rep. n. 13.154 – Racc. n. 10.325 del 12.12.2023 – registrato a Roma 4 il 13.12.2023 n.41742 Serie 1T e successivo atto notarile integrativo Rep. n.13.467 – Racc. n. 10.589 sottoscritto tra le parti in data 30.01.2024 - registrato a Roma 4 il 23.02.2024 n. 5464 Serie 1T;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:

- di disporre, ai sensi dell’art. 9 L.r. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14 e 28 del R.r. 20/2019, la voltura contestuale dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento del presidio di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato Esperanto, sito in viale dell’Esperanto, 58, Roma, di cui al DCA n. 200/2013 e determinazione n. G03418/2023, da Esperanto Società Cooperativa Sociale a r.l. (P. IVA 04699631000) in favore di ALM Associazione Laziale Motulesi Onlus (P. IVA 01128631007) a seguito di contratto di cessione di ramo d’azienda stipulato con atto notarile rep. n. 13.154 – Racc. n. 10.325 del 12.12.2023 – registrato a Roma 4 il 13.12.2023 n.41742 Serie 1T e successivo atto notarile integrativo Rep. n.13.467 – Racc. n. 10.589 sottoscritto tra le parti in data 30.01.2024 - registrato a Roma 4 il 23.02.2024 n. 5464 Serie 1T.

La configurazione del presidio sanitario di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato Esperanto, sito in via dell'Esperanto, 58, Roma è la seguente:

autorizzazione

- n. 68 trattamenti non residenziali

accreditamento

- n. 40 trattamenti non residenziali

L'incarico di direttore sanitario è affidato alla dott.ssa Raffaella Valente, nata a Roma, laureata in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile, con esperienza di servizio nel settore della riabilitazione, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Roma al n. 49981.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti e/o agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione regionale di intervenire, oltre che sul titolo di accreditamento, anche sulla remunerazione, nel caso di mancato accertamento della garanzia di continuità dei requisiti ulteriori di accreditamento.

Ai sensi dell'art. 9, co. 1 bis, ultimo cpv, della L.r. 4/2003 e dell'art. 28, co. 3 del R.r. n. 20/2019, resta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di subordinare l'esito positivo del presente procedimento di voltura all'assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dalla cedente, derivanti dai controlli di cui all'art. 8 *octies* del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 *quater* della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. restano salvi i poteri di vigilanza e controllo delle aziende sanitarie locali sulle strutture site nel proprio territorio.

La Asl Roma 2 competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. 20/2019 nonché alla verifica del mantenimento dei requisiti ulteriori di accreditamento entro un termine di sessanta giorni dal rilascio del provvedimento medesimo.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla ALM Associazione Laziale Motulesi – Onlus, alla Asl Roma 2 nonché all’Ordine dei Medici della Provincia di Roma e Municipio competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.